



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Rita Levi Montalcini"

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° grado

Via Papa Giovanni XXIII N.5 - 31044 Montebelluna (TV)

Storie tra città invisibili

Parole, suoni, segni
ispirati alle "Città Invisibili" di Italo Calvino

Quali sono le nostre città invisibili? Forse sono quelle che immaginavamo quando la nostra mamma ci raccontava la storia della buonanotte, luoghi della memoria in cui rimangono dipinti i ricordi. Forse sono le città in cui vorremmo vivere? luoghi lontani in cui siamo nati ma di cui non abbiamo avuto il tempo di conoscere i suoni? luoghi in cui torniamo ogni estate per non dimenticare le nostre tradizioni, i nostri affetti? assomigliano a quelle in cui viviamo? sono luoghi del cuore? sono rifugi sicuri? Sono tutte le città ed una sola, città che vanno rispettate, vissute, amate.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Rita Levi Montalcini”

Scuole dell’Infanzia, Primarie e Secondaria di 1° grado

Via Papa Giovanni XXIII N.5 - 31044 Montebelluna (TV)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO “Storie tra città invisibili”

Da sempre la città svolge un ruolo fondamentale nella formazione dei suoi cittadini; in essa ognuno può identificarsi, riconoscere se stesso e gli altri, la propria storia e cultura, e, in quanto luogo di una fitta rete di relazioni, fondamentale è la sua dimensione educativa.

Di qui la scelta delle “Città invisibili” di Calvino che riteniamo un patrimonio culturale e un punto di partenza del nostro “viaggio” per formare cittadini attivi e sensibili.

Nel nostro percorso immaginario siamo andati alla riscoperta di noi stessi, delle nostre origini, della nostra memoria, dei nostri sogni e desideri di “scambi di parole”, come afferma Calvino, utilizzando linguaggi diversi per valorizzare i talenti di ognuno.

La lettura delle “Città Invisibili” è stato un pretesto per indurre alla riflessione su quali siano oggi le nostre città invisibili, soprattutto per i ragazzi immigrati che spesso hanno percezione delle loro origini solo attraverso racconti o immagini sfocate.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Creare le condizioni che favoriscano lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione di tutti gli alunni incoraggiando l’apprendimento cooperativo.
- Costruire competenze di cittadinanza che permettano di comprendere e affrontare i contesti ambientali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e operare.
- Rielaborare attraverso il metodo dello storytelling, concetti, idee, testi narrativi ed esperienze personali.

SCHEDA DESCRITTIVA “Storie tra città invisibili”

TITOLO DEL PROGETTO	“STORIE TRA CITTÀ INVISIBILI” Parole, suoni, segni ispirati alle “Città Invisibili” di Italo Calvino
CARATTERISTICHE DELLA CLASSE DESTINATARIA	Classe Prima Secondaria di primo grado. La classe presenta una componente multietnica con diversi livelli di alfabetizzazione. All’interno di essa vi sono tre alunni ripetenti, uno con difficoltà cognitive e alcuni con disagio socio culturale. La relazione tra pari è problematica. I ragazzi dimostrano interesse per la sperimentazione di linguaggi espressivi e accolgono in maniera partecipativa le attività di laboratorio.
REFERENTE	Prof.ssa Comazzetto Silvia (Arte Immagine) comazzetto.silvia@gmail.com
INSEGNANTI COINVOLTI	Prof.ssa Bambace Annalisa (Musica) Prof.ssa Colella Porzia (Lettere) Prof.ssa Comazzetto Silvia (Arte Immagine) Prof.ssa Daminato Agnese (Geografia) Prof. Romano Riccardo (Musica)
PRODOTTO	Libro illustrato con audiolibro.
FASI DEL PROGETTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Visita alla mostra di Sarmede “Le immagini della fantasia”. 2. Visita presso Tipoteca Italiana e creazione della copertina stampata a mano. 3. Lettura, comprensione e analisi de “Le città invisibili”. 4. Elaborazione dei testi. 5. Analisi delle tecniche figurative di: Routraut Susanne Berner “La bambina e il gatto”, Charles Dutertre “Lucilla scintilla”, Rocio Araya “Penelope”. 6. Creazione a gruppi di lavoro di sei libri illustrati in originale. L’attività è suddivisa in 4 attività di laboratorio personalizzate, propedeutiche alla creazione delle illustrazioni. 7. Interpretazione e sonorizzazione dei testi. 8. Registrazione audio e montaggio. 9. Partecipazione al CONCORSO NAZIONALE UNESCO Edu 2017/18 “Futuro Presente”. 10. Viaggio di Istruzione per visitare la “Mostra dei Patrimoni del Futuro” allestita presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Il progetto “Storie tra città invisibili “ è stato selezionato come opera vincitrice.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Creare le condizioni che favoriscano lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione di tutti gli alunni incoraggiando l’apprendimento cooperativo. • Costruire competenze di cittadinanza che permettano di comprendere e affrontare i contesti ambientali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare. • Rielaborare in forma scritta, orale e grafica, concetti, idee, testi narrativi ed esperienze personali attraverso il metodo dello storytelling.
TEMPI	15 Febbraio - 24 Aprile

Referente del progetto: Silvia Comazzetto